TEATRO STABILE DEL TS FRIULI - VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI

TRIESTE

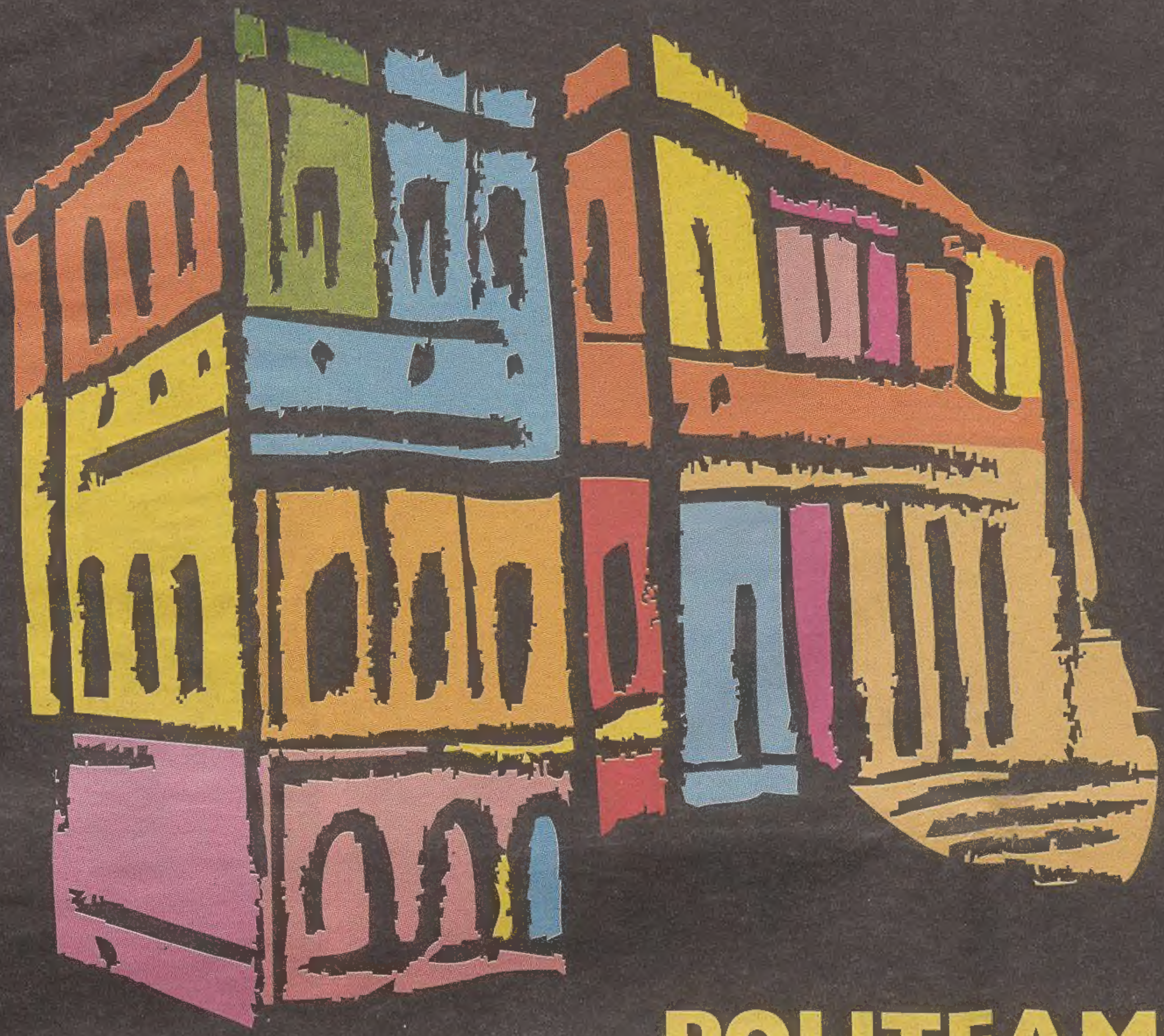


immagine: DANIELA GIRALDI grafica: STEFANO CURTI

POLITEAMA ROSSETTI

stagione 1998-99

ACQUARIO

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE • FINESTRINI e PARABREZZA

NOMI e SIGLE PER BARCHE CON TAGLIO COMPUTERIZZATO

SERIGRAFIA • T-SHIRT • POLO • FELPE PERSONALIZZATE

ACQUARIO di F. Lorenzutti - Via Caduti sul Lavoro, 1 34015 Muggia (TRIESTE) Tel. 040/231080 - Fax 040/231531

dal 28 aprile
spett. n° 5 (rosso)

RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE

elaborazione drammaturgica e regia di **Antonio Calenda** con **Piera Degli Esposti**

Desunto da Calenda da un manoscritto curato negli anni 1576 e 1577 dalla monaca teatina Maria Jacopa Florio, lo spettacolo mette in scena la Passione di Cristo, così come viene descritta nella pagina evangelica. Una pagina ricca di pathos drammatico che offre allo spettacolo molti spunti narrativi legati agli ultimi giorni di vita di Gesù, ma anche una forte componente metaforica, che fa della sua dolorosa vicenda l'espressione universale del dolore e delle sofferenze dei poveri e degli umili, nonchè dell'umanissima aspirazione a un mondo migliore e più giusto. In quest'ottica va anche la messa in scena che immagina lo svolgersi dell'azione come una rappresentazione di poveri comici nell'Italia contadina durante la seconda guerra mondiale.La vicenda di Gesù, sposa così con intensità di citazioni e suggestioni la parabola della passione di Cristo alla tradizione, non solo iconografica, di una fede popolare e genuina, come quella che, in un misto di sacro e profano, ha segnato per secoli la religiosità delle nostre campagne e dei nostri piccoli centri fino all'omologazione rovinosa dei media.

12 gennaio
fuori abbonamento

UN'ALTRA STORIA

regia di **Gabriele Vacis** con **Lella Costa**

Da diverse stagioni impeganta a percorrre il nostro presente con il gusto della provocazione leggera e ironica, a criticare con intelligenza e umorismo la nostra contemporaneità un po' malata e un po' tanto confusa, Lella Costa è oggi l'one show women più applaudita e apprezzata della nostra scena. I suoi spettacoli, chè di spettacoli veri e propri si tratta anche se hanno l'apparente fatuità del monoogo, risultano sempre coinvolgenti, puntuali e necessari. Pubblico e privato, negli spettacoli di Lella Costa passano sotto la lente deformante della satira in un affabulare rapinoso e mozzafiato: una raffica di aprole e pensieri che catturano il pubblico e con gentilezza e un sorriso lo costringono a guardarsi intorno e dentro di sè. Perchè Lella Costa pone e si pone delle domande, preferisce frequentare il dubbio piuttosto che offrire risposte definitive. "Come tutti i comici, scrive il regista Gabriele Vacis, anche lella Costa sembra dire cose che non stanno né in cielo né in terra, e tu ridi. Poi ci pensi ed è di te che paralavano. Della tua realtà più quotidiana e banale. Così Lella Costa ogni anno arriva e ti fa vedere come sei, quello che sei diventato, come ci siamo ridotti..."

17 e 18 febbraio
fuori abbonamento

THE HARLEM GOSPEL SINGERS

"The Harlem Gospel Singers" sono il gruppo gospel più noto al mondo: l'applaudito ensemble, che la stagione scorsa si è esibito anche di fronte a Papa Giovanni Paolo II, inizia in queste settimane la sua sesta tournée europea attraverso l'Italia, la Francia, la Germania, l'Austria, la Svizzera, l'Olanda e la Spagna. Ancora una volta verrà proposta un'eccezionale combinazione di tradizionali spirituals e di gospel d'attualità da un complesso d'eccezione sotto la direzione artistica della "First Lady of Gospel", Queen Esther Marrow. La sua carriera iniziò fulminea quando Duke Ellington di persona la scelse quale cantante per il suo primo concerto spiritual-jazz: negli anni seguenti ha cantato al fianco, tra gli altri, di Harry Belafonte, Ella Fritzgerald, B.B. King, Chick Corea e Bob Dylan e si è esibita in numerosi musical a Broadway, tra cui "The Wiz" e "Coming Uptown".
Il travolgente programma dello spettacolo, che arriverà a Trieste dopo una lunga permanenza al Teatro Sistina di Roma e allo Smeraldo di Milano, comprende i più grandi successi della musica spiritual e gospel americana, da "Amazing Grace" a "Jericho", fino all'immancabile "Oh Happy Day".

dal 29 al 31 marzo
fuori abbonamento

EVITA

di **Andrew Lloyd Webber** e **Tim Rice** regia di **Massimo Piparo**

Consegnata al mito, dopo che un popolo intero ne aveva decretato la santificazione, proprio con questo musical, Eva Duarte in Peron – Evita – continua a tenere banco, e con immutato successo, sulle scene dei palcoscenici di tutto il mondo da quasi vent'anni. La storia di questa ragazza del popolo, povera, figlia non riconosciuta, che per sfuggire la miseria tenta la carta dello spettacolo e pian piano, spesso in modo non proprio limpido, arrampica la scala sociale fino a diventare la moglie del capo dello Stato arriva per la prima volta sulle scene italiane in un'edizione realizzata da un gruppo giovane ed entusiasta, quel Teatro della Munizione, interprete nelle passate stagioni di "Jesus Christ Superstar", il musical che spinse Webber e Rice sulla strada di "Evita". Cercavano, infatti, un argomento di forte impatto sull'immaginbario del pubblico che potesse bissare il successo di "Jesus Christ" e, dopo aver ascoltato ad un programma radiofonico la storia di Eva Peron, stabilorono che questa aveva tutti i requisiti per un musical. In essa, infatti, c'erano tutti gli ingredienti che per due secoli avevano garantito la riuscita dell'opera lirica. Una vicenda da melodramma, una favola perfetta.

23 aprile
fuori abbonamento

THE ROCKY HORROR SHOW

di **Richard O'Brien** regia di **C. Malcolm** con **Bob Simon**

Dopo il clamoroso successo ottenuto nella passata stagione, ritorna a grande richiesta a Trieste la favola nera – sarcastica e irriverente – di Richard O'Brien che mette in scena una divertita e trasgressiva rielaborazione del mito di Frankenstein. Diventato in questo musical travolgente il travestito Frank'n'Furter, signore dela transessuale Transilvania, nel suo regno, arriva in una notte da tregenda una morigeratissima coppia di fidanzatini, i quali, dapprima loro malgrado e poi con entusiastica soddisfazione, saranno iniziati ai segreti e alle stravaganze della lugubre dimora. Una dimora affollata da bizzarri personaggi che la animano fasciati in sensualissime calze a rete e giarrettiere: dal servitore deforme Riff Raff al biondo replicante tutto muscoli, il Rocky del titolo, assieme a una corte dei miracoli grottesca e assai divertente. Tutti protagonisti di una vicenda surreale, scandita da numeri coreografici scatenati che raccontano, tra l'altro, la fortunosa nascita di Rocky, la seduzione di Janet e Brad ad opera della regina dei travestiti, la sua morta plateale, la partenza dell'astronave transilvanica verso un mondo più libero e il ritrovarsi dei due innamorati, provati da quello che forse è stato solo un sogno.

maggio (in via di definizione)
Palasport di Chiarbola
fuori abbonamento

STOMP

creato e diretto da **Luke Cresswell** e **Steve McNicholas**

"Stomp", il provocatorio e travolgente show senza parole, una combinazione unica di percussioni, movimento e teatro visuale, nella quale gli oggetti della vita di ogni giorno (scope, bidoni della spazzatura, perfino gli accendini zippo) diventano strumenti musicali, è stato creato a Brighton, Inghilterra, nell'estate del 1991. Lo spettacolo, uno dei più grandi successi teatrali internazionali dell'ultimo decennio, sarà presentato a Trieste in esclusiva per il Triveneto. "Stomp" è il risultato di una collaborazione decennale tra i suoi creatori, Luke Cresswell e Steve McNicholas, autori di numerosi celebri spot televisivi per la birra Heineken e la Coca-Cola (quest'ultimo premiato a Cannes con la Palma d'Argento). Dal 1994 lo spettacolo fa registrare il tutto esaurito all'Orpheum, nell'off-Broadway di New York, e nei principali teatri e festival di tutto il mondo, da Montreal a Edinburgo, da Londra a Barcellona, da Hong Kong a Sydney, da Boston a Dublino. Lo scorso anno, la compagnia si è esibita a Hollywood durante la cerimonia di consegna degli Oscar, davanti a una platea televisiva di oltre un miliardo di spetattatori.

I13253

Kathrin Dress

Linda e Liliana vi aspettano
con le nuove collezioni
AUTUNNO - INVERNO
in esclusiva la maglieria MUSETTI

TRIESTE - Piazza tra i Rivi 1 - Tel. 040/41.71.82

dal 16 al 17 gennaio
spett. n° 17 (bianco)

UNA BURLA RIUSCITA

di **Tullio Kezich**
da **Italo Svevo**
regia di **Egisto Marcucci**

Nella Trieste dell'immediato primo dopoguerra conduce la sua anonima esistenza di impiegato commerciale Mario Samigli, uno scrittore che ha pubblicato a sue spese un romanzo rimasto del tutto invenduto. Un suo collega, Enrico Gaia, disprezzando la natura sensibile di Samigli, organizza a suo danno una beffa crudele. Convince un amico a fingersi agente di un imprenditore austriaco intenzionato a tradurre il romanzo. Per il protagonista sembra schiudersi un avvenire pieno di riconoscimenti e denaro, ma presto la burla è svelata e tutto rientra nella normalità con una punta di triste amarezza. Pubblicata sulla rivista "Solaria" nel 1928 , "Una burla riuscita" è considerato uno dei più bei racconti di Italo Svevo per il distacco e l'autoironia con cui il grande scrittore triestino sembra ritrarre se stesso e la sua difficile e sofferta carriera di letterato. Ma dietro il racconto di questa barzelletta da caffè si nascondono, sembra ammonire con scettico disincanto Svevo, pulsioni aggressive ben più forti, che come in uno stanco ritornello della Storia vanno a colpire i più deboli e gli inermi. Perciò nella vicenda di Samigli si annidano ben altri e più inquietanti interrogativi.

dal 19 al 24 gennaio
spett. n° 8 (giallo)

COSÌ È (se vi pare)

di **Luigi Pirandello**
regia di **Lorenzo Salveti**
con **Ugo Gregoretti**

Al centro di questa celebre commedia pirandelliana del 1916, un personaggio che non c'è: la signora Ponza. Il marito la tiene segregata, la madre comunica con lei solo attraverso bigliettini. Si tratta di un sequestro oppure è solo un pietoso rituale resosi necessario da una qualche grave forma di malattia? Così, uno alla volta, il signor Ponza e la signora Frola sono chiamati dall' implacabile morbosità dell'ambiente a esporre la loro verità. Il primo sostenendo che la ex-suocera è impazzita per la morte della figlia e che solo per pietà lui si sforza di farle credere che è viva; la seconda accusando il genero di essere lui il pazzo e di aver mandato la moglie al manicomio con la sua maniacale gelosia. Toccherà allora alla signora Ponza dire la sua verità. Apparirà nel finale ricoperta da un velo nero per confermare la propria realtà fantasmatica e la sua celebre battuta, "Io sono colei che mi si crede", più che risolverli i dubbi, li amplificherà, legittimerà il loro statuto filosofico: quello, cioè, del dubbio come la sola verità possibile, come il solo strumento conoscitivo atto a gettare un po' di luce sui misteri della condizione umana.

dal 26 al 31 gennaio
spett. n° 12 (azzurro)

DON RAFFAELE IL TROMBONE CUPIDO SCHERZA E SPAZZA

di **Peppino De Filippo**
regia di **Silvio Orlando**
con **Silvio Orlando**

Cavallo di battaglia dei De Filippo, questi due atti unici di Peppino entrarono a far parte del repertorio del "Teatro umoristico di Eduardo Titina e Peppino De Filippo" sin dalla seconda stagione di attività dello stesso, quella che va dall'autunno del 1931 all'estate del 1932. Si tratta di due farse scritte proprio sulle corde comiche dei tre fratelli De Filippo, già protagonisti di successo di molto avanspettacolo. Nella prima i meccanismi più consolidati della farsa partenopea si esemplificano in una storia incrociata di corteggiamenti maldestri e fasulle rese dei conti. Nella seconda un povero suonatore di trombone, che ha la fama di iettatore, incontra – ma solo per beffa – la fortuna con la F maiuscola. Due farse esilaranti, come tutte le farse molto semplici nell'intreccio, ma assai ricche di risorse e di spunti per le doti comiche degli interpreti. Silvio Orlando, Marina Confalone e Enzo Cannavale nel riproporre le facezie che tanto divertirono con i De Filippo, cercheranno di restituire con i toni e gli umori della modernità i modelli di una teatralità antica, l'espressione forse più originale e più autentica di tutta la tradizione teatrale italiana.

dal 2 al 3 febbraio
spett. n° 18 (bianco)

LA SOLITUDINE NEI CAMPI DI COTONE

di **B.M. Koltès**
regia di **Cherif**
con **Ennio Fantastichini**

"Si definisce 'deal' una transazione commerciale riguardante valori proibiti o severamente controllati,che si conclude in spazi neutri, non previsti per questo uso, tra fornitori e postulanti, per tacita intesa, segni convenzionali o conversazioni a doppio senso". Così Bernard-Marie Koltès, a proposito dell'idea-base di questo che è forse il più emblematico dei suoi lavori teatrali. Scritto nel 1987, due anni prima che la malattia più assurda e feroce di questo fine secolo stroncasse la sua giovane vita la "pièce" mette in scena lo stanco angosciato rituale di uno scambio: l'incontro tra un Dealer e il suo Cliente. Non sappiamo l'oggetto dello scambio, potrebbe trattarsi di droga, di sesso, di armi...: quello che interessa all'autore, e che rende assolutamente coinvolgente e mozzafiato la pièce, è l'analizzare questa terra di nessuno, questo luogo indefinito, psicologico ma anche morale e ideologico, che è uno scambio illecito, un traffico inconfessabile. Il teatro di Koltès, e questo lavoro in particolare, frequenta non tanto i fatti della vita, quanto significativamente la loro rappresentazione liturgica e la loro dimensione metaforica.

dal 5 al 14 febbraio
spett. n° 3 (rosso)

LE FALSE CONFIDENZE

di **Marivaux**
regia di **Marco Sciaccaluga**
con **Andrea Jonasson**

Scritta nel 1737 e messa in scena per la prima volta dalla compagnia del Théatre des italiens, "Le false confidenze" è una dei lavori più rappresentative del genio drammaturgico di Marivaux, senza dubbio il commediografo più grande del settecento francese e uno tra i maggiori di tutti i tempi. Una commedia dai toni solo apparentemente leggeri, nella quale il comico si mescola continuamente con toni profondamente pessimisti e la tradizione della Commedia dell'Arte convive senza contrasto con i riflessi del più tragico realismo. "Le false confidenze" racconta come il giovane e squattrinato Dorante riesca, con l'aiuto del servitore Dubois, a conquistare il cuore della ricca e amata Araminte. Il tema è quello, sempre caro a Marivaux, del "trionfo dell'amore" – cioè dell'irrazionalità della passione e dell'imprevedibilità del sentimento – in una società che invano si trincera dietro le convenzioni sociali, il balletto delle "belle maniere", l'ipocrisia dei comportamenti pubblici, la definizione del matrimonio come semplice contratto, e la raffinata artificiosità del linguaggio, allora come oggi, vana difesa all'inesorabilità dell'esistenza.

dal 2 al 7 marzo
spett. n° 13 (azzurro)

UN'ARIA DI FAMIGLIA

di **A. Jaoui e J.P. Bacri**
regia di **Michele Placido**
con **Alessandro Haber**

Vincitore in Francia nel 1995 di due Premi Molière, tra cui quello per la miglior "pièce comique", "Un'aria di famiglia" di Agnès Jaoui e Jean-Pierre Bacri testimonia la grande vivacità della giovane drammaturgia francese contemporanea: una drammaturgia in cui la registrazione del reale e la rappresentazione del quotidiano si colorano spesso dei toni leggeri, ma anche amari dell'ironia e del suo potenziale critico. Anche con questa "Un'aria di famiglia" si ride, si ride delle disavventure e dei rituali un po' paranoici di quella che è una famiglia come tante, ma proprio perchè "come tante" la sua verità fa anche pensare, oltre che divertire. "Un'aria di famiglia" racconta uno di quegli appuntamenti fissi, l'incontro settimanale di tutti i suoi componenti per una di quelle cene che sono più spesso croce che delizia, mine pericolosamente innestate sull'apparente quiete di una famiglia unita e amorevole. Una mina che puntualmente scoppia, scatenando tra i congiunti un vero e proprio gioco al massacro. Salvo poi ricomporsi nella promessa di ritrovarsi tutti il venerdì successivo.

PECCATI DI GOLA?

Rilassatevi, c'è Chilostop!

RELAX + RELAX. IL MIGLIOR SEGRETO PER DIMAGRIRE.

IL SISTEMA IDEAL LINE ABBINA ALLA TECNOLOGIA PIÙ DOLCE IL RELAX PIÙ PIACEVOLE. PERCHÉ SI È SCOPERTO CHE DIMAGRIRE È ANCHE UN FATTO PSICOLOGICO: PIÙ CI SI SENTE COCCOLATE, PIÙ IL RISULTATO È SICURO.

STENDETEVI E NON PENSATE A NIENTE.

In ogni centro Ideal Line trovate un'atmosfera piacevole, persone gentili ed esperte e tanti programmi personalizzati per farvi dimagrire secondo le vostre necessità ed i vostri desideri.

Mentre vi riposate nel **COCOON**, il cuore del nostro sistema di dimagrimento, speciali creme, grazie ad un delicato massaggio fatto da leggere vibrazioni, stimolano la macro e la micro circolazione, attaccando in profondità la massa grassa senza toccare la musculatura.
E voi perdete peso.

chilo stop
Assistenza su tutta la linea.

CON 'CHILOSTOP' IL RELAX RADDOPPIA.

Una volta raggiunta la linea ideale, se anche vi lasciate andare a qualche peccato di gola, rilassatevi: da oggi con Ideal Line c'è **CHILOSTOP** ! *

Con la nuova formula CHILOSTOP avete la possibilità, senza alcun costo, di mantenere il peso ideale pur concedendovi qualche golosità!
Appena vi accorgete di aver acquistato più di un chilo, che è una variazione fisiologica, vi basterà prenotare qualche seduta da Ideal Line per perdere subito quel poco che avete ripreso.

IDEAL LINE CENTER

* Per le modalità del servizio rivolgersi ai centri Ideal Line.

TRIESTE - VIA SAN NICOLÒ 33 - TEL. 040/366330

Ideal Line. E perdere peso non ti pesa.

Compatta cm 42 - termostato Batteria idrogeno CARICA FRONTALE a Italia, per giunta a Napoli, la sua zione, Vincenzo Vanacore - che non ha gioco del lotto ma anche alla

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: LA STAGIONE 1998-99

1
dal 12 al 18 ottobre 1998
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
TRIESTE, EBREI... E DINTORNI
con Moni Ovadia e la TheaterOrchestra
in collaborazione con CRT Artificio

6
dal 21 al 25 ottobre 1998
Change Performing Arts/CRT Artificio
WINGS ON ROCK
da "Il Piccolo Principe" di A. de St. Exupéry
ideato e diretto da Bob Wilson
costumi di Kenzo Takada
con François Chat, Marianna Kavaillieratos

16
dal 5 all'8 novembre 1998
Fondazione Teatro Metastasio di Prato
Teatro Stabile del Veneto
ORGIA
di Pier Paolo Pasolini, regia di Massimo Castri
scene e costumi di Maurizio Balò
con Stefano Santospago, Laura Marinoni,
Cristina Spina

11
dal 10 al 15 novembre 1998
Go Igest srl
GABER 98/99
Un'idiozia conquistata a fatica
di Sandro Luporini e Giorgio Gaber
con Giorgio Gaber

2
dal 10 al 20 dicembre 1998
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
AMLETO
di William Shakespeare
regia di Antonio Calenda
scene di Francesco Calcagnini
costumi di Nanà Cecchi
musiche di Goran Bregovic
con Kim Rossi Stuart, Gabriele Ferzetti,
Alvia Reale, Gianfranco Varetto

7
dal 5 al 10 gennaio 1999
Moby Dick - Teatri della Riviera
BESTIARIO VENETO
testi poetici d'autore
interpretati e raccontati da Marco Paolini

17
dal 16 al 17 gennaio 1999
I Fratellini
UNA BURLA RIUSCITA
di Tullio Kezich, da Italo Svevo
regia di Egisto Marcucci
con Marcello Bartoli, Dario Cantarelli

8
dal 19 al 24 gennaio 1999
Teatro Stabile Abruzzese
COSÌ È (SE VI PARE)
di Luigi Pirandello, regia di Lorenzo Salveti
con Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo

12
dal 26 al 31 gennaio 1999
Nuovo Teatro - Diana Oris
DON RAFFAELE IL TROMBONE
CUPIDO SCHERZA E SPAZZA
di Peppino De Filippo, regia di Silvio Orlando
con Silvio Orlando, Enzo Cannavale,
Marina Confalone

18
dal 2 al 3 febbraio 1999
La Famiglia delle Ortiche
LA SOLITUDINE
NEI CAMPI DI COTONE
di Bernard Marie Koltès, regia di Cherif
scene di Arnaldo Pomodoro
con Ennio Fantastichini, Antonino Iuorio

3
dal 5 al 14 febbraio 1999
Teatro di Genova
LE FALSE CONFIDENZE
di Marivaux, regia di Marco Sciaccaluga
con Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi,
Sergio Romano, Gianna Piaz

13
dal 2 al 7 marzo 1999
Nuova Scena/Arena del Sole/Teatro Stabile di Bologna
UN'ARIA DI FAMIGLIA
di Agnes Jaoui e Jean-Pierre Bacri
regia di Michele Placido
con Alessandro Haber, Paolo Bessegato,
Olga Gherardi, Rocco Papaleo

9
dal 9 al 14 marzo 1999
Cooperativa Teatrale "Gli Ipocriti"
La Contemporanea 83
LA CELESTINA
di Fernando De Rojas, regia di Cristina Pezzoli
con Isa Danieli

14
dal 16 al 21 marzo 1999
Teatro Stabile di Bolzano
L'ARIALDA
di Giovanni Testori, regia di Marco Bernardi
con Patrizia Milani, Carlo Simoni

10
dal 23 al 28 marzo 1999
Teatro e Società
HOLLYWOOD - Ritratto di un divo
di Guido Morra, musiche di Gianni Togni
regia di Giuseppe Patroni Griffi
scene e costumi di Aldo Terlizzi
con Massimo Ranieri

19
dal 7 all'11 aprile 1999
CTB - Centro Teatrale Bresciano
ALLA META
di Thomas Bernhard, regia di Cesare Lievi
scene di Maurizio Balò
con Franca Nuti, Graziano Piazza

15
dal 13 al 18 aprile 1999
Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni"
LA DODICESIMA NOTTE
di William Shakespeare
regia di Egisto Marcucci
con Virginio Gazzolo

4
aprile 1999 (date da definire)
Palasport di Chiarbola
Tretredicitrentatre
PROVE PER UN RECITAL
di e con Gigi Proietti

5
dal 28 aprile 1999
Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Teatro Stabile Abruzzese
RAPPRESENTAZIONE DELLA PASSIONE
sacra rappresentazione di origine medievale
elaborazione drammaturgica
e regia di Antonio Calenda
con Piera Degli Esposti,
Giampiero Fortebraccio, Maximilian Nisi,
Giancarlo Cortesi

SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

fuori abb.
12 gennaio 1999
UN'ALTRA STORIA
regia di Gabriele Vacis, con Lella Costa

fuori abb.
17 e 18 febbraio 1999
BB Productions
THE HARLEM GOSPEL SINGERS

fuori abb.
dal 29 al 31 marzo 1999
Teatro della Munizione
EVITA
di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice
regia di Massimo Romeo Piparo
con Olivia Cinquemani

fuori abb.
23 aprile 1999
London Musical Theatre
The Richard O'Brien's
ROCKY HORROR SHOW
regia di Cristopher Malcolm, con Bob Simon

fuori abb.
maggio 1999 - Palasport di Chiarbola
(in via di definizione)
Yes/No Productions (Londra)
STOMP
creato e diretto da Luke Cresswell
e Steve Mc Nicholas
con otto percussionisti e danzatori

Liberté, fraternité, disegalité.

Scendete in strada, c'è la rivoluzione. A dir la verità, sono 25 anni che la rivoluzione circola per le strade di tutto il mondo. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTi VTEC. È una bella rivoluzione, la nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta di stile.

VERSIONE	1.4i New Age	1.4i Anniversary	1.6i LS	1.6i ES V-MATIC	1.6 VTi
POTENZA MAX (CV)	75	90	114	114	160
PREZZO** /000	24.200	27.200*	da 31.800*	36.300*	43.200*
PREZZO /000 INCENTIVATO**	22.000	25.000*	da 29.050*	34.100*	41.000*

* Climatizzatore compreso nel prezzo. Versione Anniversary prezzo concordato con la Concessionaria
** Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

Da L. 24.200.000**

HONDA
First man, then machine.

CONCESSIONARIA HONDA PER GORIZIA E PROVINCIA
DEAN AUTO
STARANZANO (GO) Via M.G. Deledda 1 **Tel. 0481/483300**
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

INFORMAZIONI UTILI

LE BIGLIETTERIE DEL TEATRO STABILE

POLITEAMA ROSSETTI
viale XX Settembre, 45 (entrata via Piccolomini)
telefono: **040.54.331**
orario: feriali **8.30 - 13; 15.30 - 19**, orario continuato **(8.30 - 19)** nelle giornate di apertura delle prenotazioni

BIGLIETTERIA CENTRALE DI GALLERIA PROTTI
telefono: **040.63.00.63; 040.63.83.11**
orario: feriali **8.30 - 12.30; 15.30 - 19**

AGENZIA UNIVERSAL DI MONFALCONE
telefono: **0481.41.04.35**

AGENZIA APPIANI DI GORIZIA
telefono: **0481.53.02.66**

INFORMAZIONI PER GLI ABBONATI

- La conferma dei turni fissi va effettuata entro **venerdì 25 settembre**. Al momento della conferma l'abbonato deve versare un acconto non rimborsabile di lire 50.000
- I possessori di carte di credito convenzionate possono acquistare telefonicamente i biglietti per i singoli spettacoli presso la Biglietteria del Politeama Rossetti e ritirarlo successivamente presso la stessa biglietteria esibendo la carta di credito
- Il Teatro si riserva di effettuare variazioni di calendario

VANTAGGI PER GLI ABBONATI

- Riduzione per tutti gli spettacoli fuori abbonamento
- Riduzione del 30% per gli spettacoli in abbonamento non compresi nella propria opzione
- Riduzioni speciali e ingressi omaggio per gli spettacoli della quarta edizione del TS Festival
- Riduzioni presso altri Teatri nazionali e regionali
- Possibilità di acquistare presso la Biglietteria del Teatro a prezzo ridotto libri, videocassette e compact disc
- A tutti gli abbonati verrà consegnata in omaggio una tesserina per accedere a prezzo ridotto alle mostre di "Shalom Trieste" presso i Civici Musei di Storia ed Arte (in collaborazione con Assessorato alla Cultura - Comune di Trieste)

ABBONAMENTI "INTERI"

TURNO FISSO
Opzione 1: 15 spettacoli più uno
Platea A: **490.000** Platea B e galleria: **400.000**
Opzione 2 o 3: 10 spettacoli più uno
Platea A: **430.000** Platea B e galleria: **370.000**

TURNO LIBERO (Opzione 1: 15 spettacoli più uno)
Platea: **450.000** Galleria: **370.000**

ABBONAMENTI "RIDOTTI"

Riservato ad aziende, associazioni e categorie convenzionate e ai rinnovi.

TURNO FISSO
Opzione 1: 15 spettacoli più uno
Platea A: **325.000** Platea B e galleria: **250.000**
Opzione 2 o 3: 10 spettacoli più uno
Platea A: **290.000** Platea B e galleria: **230.000**

TURNO LIBERO (Opzione 1: 15 spettacoli più uno)
Platea: **290.000** Galleria: **220.000**

ABBONAMENTI "GIOVANI"

L'abbonamento "giovani" è riservato ai giovani fino a 21 anni e agli studenti fino a 26. Il Teatro si riserva di chiedere la presentazione di un documento di identità.

TURNO FISSO
Opzione 1: 15 spettacoli più uno
Platea A: **205.000** Platea B e galleria: **155.000**
Opzione 2 o 3: 10 spettacoli più uno
Platea A: **185.000** Platea B e galleria: **140.000**

TURNO LIBERO (Opzione 1: 15 spettacoli più uno)
Platea: **190.000** Galleria: **140.000**

ABBONAMENTI "PENSIONATI"

L'abbonamento "pensionati" è riservato ai pensionati ultrasessantacinquenni ed è valido esclusivamente per le rappresentazioni del mercoledì pomeriggio. Il Teatro si riserva di chiedere la presentazione di un documento di identità.

TURNO FISSO
Opzione 1: 15 spettacoli più uno
Platea A: **165.000** Platea B e galleria: **155.000**
Opzione 2 o 3: 10 spettacoli più uno
Platea A: **155.000** Platea B e galleria: **140.000**

PREZZI DEI BIGLIETTI

CATEGORIA DI PREZZO A:
(Wings on Rock, Gaber 98/99, Don Raffaele il trombone, Hollywood)

PLATEA A (prime 20 file + palchi):
Interi: **55.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **44.000** (+3.000 prev.)
PLATEA B:
Interi: **50.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **40.000** (+3.000 prev.)
I GALLERIA e palchi:
Interi: **45.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **36.000** (+3.000 prev.)
II GALLERIA:
Interi: **40.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **32.000** (+3.000 prev.)

CATEGORIA DI PREZZO B:
(Trieste, Ebrei e... dintorni, Amleto, Bestiario Veneto, Così è se vi pare, Le false confidenze, Un'aria di famiglia, La Celestina, L'Arialda, La dodicesima notte, Rappresentazione della passione)

PLATEA A (prime 20 file + palchi):
Interi: **45.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **36.000** (+3.000 prev.)
PLATEA B:
Interi: **40.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **32.000** (+3.000 prev.)
I GALLERIA e palchi:
Interi: **35.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **28.000** (+3.000 prev.)
II GALLERIA:
Interi: **30.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **24.000** (+3.000 prev.)

CATEGORIA DI PREZZO C:
(Orgia, Una burla riuscita, La solitudine nei campi di cotone, Alla meta)

PLATEA A (prime 20 file + palchi)
Interi: **30.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **24.000** (+3.000 prev.)
PLATEA B
Interi: **25.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **20.000** (+3.000 prev.)
I GALLERIA e palchi
Interi: **20.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **16.000** (+3.000 prev.)
II GALLERIA
Interi: **15.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **12.000** (+3.000 prev.)

CATEGORIA DI PREZZO D:
(Prove per un recital, al Palasport di Chiarbola)

PARTERRE
Interi: **60.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **48.000** (+3.000 prev.)
TRIBUNA NUMERATA
Interi: **55.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **44.000** (+3.000 prev.)
TRIBUNA NON NUMERATA
Interi: **40.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **32.000** (+3.000 prev.)
II GALLERIA
Interi: **35.000** (+3.000 prev.) Ridotti: **28.000** (+3.000 prev.)

OPZIONE 1: 15 spettacoli più uno

1 2 3 4 5 | 6 7 8 9 10 | 11 12 13 14 15 | 16 17 18 19

TRIESTE, EBREI... E DINTORNI
WINGS ON ROCK
GABER 98/99
AMLETO
BESTIARIO VENETO
COSÌ È (SE VI PARE)
DON RAFFAELE IL TROMBONE
LE FALSE CONFIDENZE
UN'ARIA DI FAMIGLIA
LA CELESTINA
L'ARIALDA
HOLLYWOOD
LA DODICESIMA NOTTE
PROVE PER UN RECITAL
RAPPRESENTAZ. DELLA PASSIONE
più
ORGIA (turni prime, C e D)
UNA BURLA RIUSCITA (turno G)
LA SOLITUDINE... (turno E)
ALLA META (turni A, B, F)

L'opzione 1 è disponibile per i turni liberi (tagliando bianco a scelta) e per tutti i turni fissi secondo le modalità indicate
I turni C e D devono prenotare gli spettacoli "azzurri" (dall'11 al 15)
I turni F e G devono prenotare gli spettacoli "gialli" (dal 6 al 10)

OPZIONE 2: 10 spettacoli più uno

1 2 3 4 5 | 6 7 8 9 10 | 16 17 18 19

TRIESTE, EBREI... E DINTORNI
WINGS ON ROCK
AMLETO
BESTIARIO VENETO
COSÌ È (SE VI PARE)
LE FALSE CONFIDENZE
LA CELESTINA
HOLLYWOOD
PROVE PER UN RECITAL
RAPPRESENTAZ. DELLA PASSIONE
più
ORGIA (turni prime, C e D)
LA SOLITUDINE... (turno E)
ALLA META (turni A, B)

L'opzione 2 è disponibile per tutti i turni fissi fatta eccezione per il turno F e G

Indirizzo Internet: **www.comune.trieste.it/rossetti/index.htm**
e-mail: **ts.rossetti@spin.it**

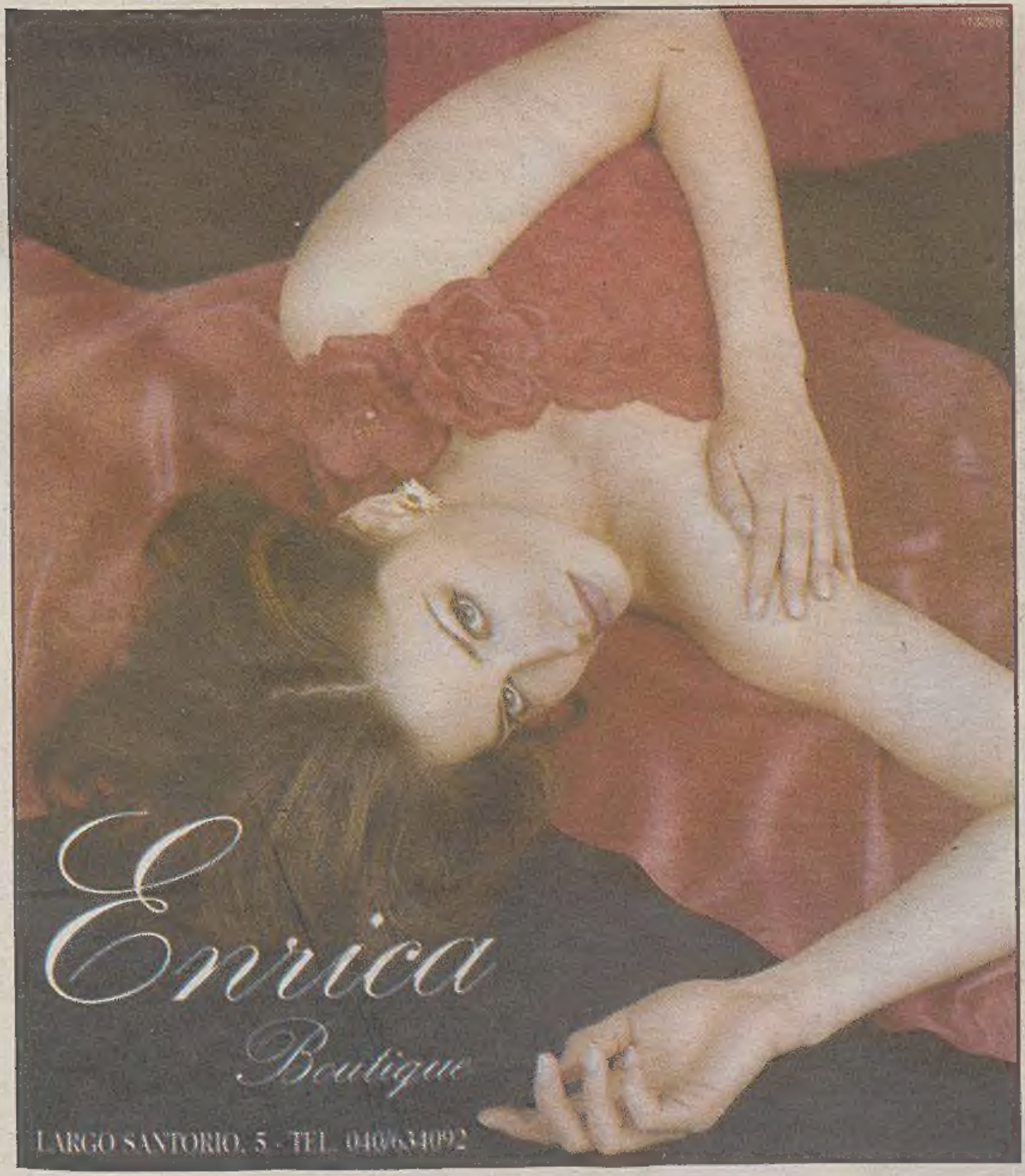
OPZIONE 3: 10 spettacoli più uno

1 2 3 4 5 | 11 12 13 14 15 | 16 17 18 19

TRIESTE, EBREI... E DINTORNI
GABER 98/99
AMLETO
DON RAFFAELE IL TROMBONE
LE FALSE CONFIDENZE
UN'ARIA DI FAMIGLIA
L'ARIALDA
LA DODICESIMA NOTTE
PROVE PER UN RECITAL
RAPPRESENTAZ. DELLA PASSIONE
più
ORGIA (turno prime)
UNA BURLA RIUSCITA (turno G)
LA SOLITUDINE... (turno E)
ALLA META (turni A, B)

L'opzione 3 è disponibile per tutti i turni fissi fatta eccezione per il turno C e D

Inserto a cura del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
Testi: **Mario Brandolin** Impaginazione e grafica: **Stefano Curti**



dal 9 al 14 marzo
spett. n° 9 (giallo)

LA CELESTINA

di **Fernando De Rojas**
regia di **Cristina Pezzoli**
con **Isa Danieli**

Tragicommedia conosciuta al suo apparire nel 1499 con il titolo di "Commedia di Calisto e Melibea", "La Celestina", il cui corpo centrale è attribuibile a Fernando De Rojas, è considerata uno dei capisaldi del teatro nazionale spagnolo. Con essa nasce la stagione del realismo e del picarismo, la stagione forse più feconda della cultura spagnola. Si tratta di un testo di sorprendente modernità, una commedia umana segnata da un pessimismo assoluto il cui finale tragico contrasta con grande efficacia teatrale con l'inizio, che è quello di una delicata e divertente storia d'amore e intrighi di servi. Una commedia che ha nella protagonista, la Celestina del titolo, il suo perno drammatico più travolgente, reso ancor più irresistibile dalla grande prova d'attrice di Isa Danieli. E' Celestina una mezzana, una ruffiana, una fattuchiera e una riverginatrice -nel senso che "ricuce" le illibatezze perdute: un campionario insomma di bassezze, pronta al raggiro e all'inganno del prossimo, ma dall'inferno della sua miseria sarà anche capace di ergersi a vittima sacrificale, alla dignità ferita di capro espiatorio della colpa collettiva.

dal 16 al 21 marzo
spett. n° 14 (azzurro)

L'ARIALDA

di **Giovanni Testori**
regia di **Marco Bernardi**
con **Patrizia Milani**

Accolta al suo apparire nel 1960 da polemiche tali che ne impedirono l'andata in scena a Milano, "L'Arialda" costituisce il capolavoro "neorealista" di Giovanni Testori, certamente il più grande drammaturgo italiano del secondo dopoguerra. "L'Arialda", pur non raggiungendo i vertici espressivi e le arditezze linguistiche dei lavori successivi di Testori, si presenta però come un efficace e intenso melodramma sulle contraddizioni del boom economico nella periferia milanese, in un clima poetico che ricorda Pasolini e Fassbinder. Al centro della vicenda, lei, l'Arialda, zitella sfiorita sulla macchina da cucire, accanto alla foto del fidanzato morto di tisi, ma ancora non del tutto rassegnata e perciò violentemente combattuta tra rimpianti e voglia di rifarsi. Una donna che non vuole più negarsi alla passione e che per difendere quel poco di bene che gli è capitato tardivo tra le mani, è pronta a tutto, e non si tira indietro neanche di fronte alla morte. Un'esistenza, quella dell'Arialda, modernamente tragica dove anche l'ossessione amorosa altro non è che il solo conforto, spesso violento e contradditorio a una condizione sociale di miseria e di esclusione.

dal 23 al 28 marzo
spett. n° 10 (giallo)

HOLLYWOOD
Ritratto di un divo

di **G. Morra** e **G. Togni**
regia di **G.Patroni Griffi**
con **Massimo Ranieri**

E' stata una delle sorprese più applaudite della passata stagione, questo "Hollywood – Ritratto di un divo", il musical che Giuseppe Patroni Griffi, con la complicità delle musiche di Gianni Togni, ha confezionato per il talento poliedrico di Massimo Ranieri. Tutto cantato e danzato lo spettacolo racconta la storia emblematica di John Gilbert, uno dei più grandi e amati divi del cinema del muto, quando Hollywood era ancora una vera macchina dei sogni e le sue creature oggetto di smodata venerazione. John Gilbert raggiunse l'apice del successo nel 1925 con il film "The big parade" di King Vidor. Ad alimentarne la fama di irresistibile latin lover contribuì soprattutto qualche anno più tardi la storia d'amore con Greta Garbo. Che, una volta conclusasi, segnò anche l'inizio della parabola decadente di Gilbert. Lo spettacolo coglie Gilbert sul viale del tramonto – un viale illuminato dalle luci del passato e pesantemente segnato dall'alcol e dalla solitudine, per ricostruirne i momenti più salienti e insieme mostrare lo squallore e la disperazione che spesso si annidano dietro la facciata luccicante del cinema e dei suoi miti.

dal 7 all'11 aprile
spett. n° 19 (bianco)

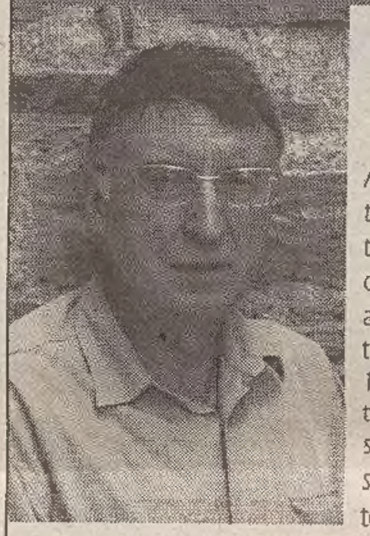
ALLA META

di **Thomas Bernhard**
regia di **Cesare Lievi**
con **Franca Nuti**

"Alla meta" è una delle più caustiche, amare, irriverenti commedie del grande drammaturgico austriaco recentemente scomparso. Andata in scena per la prima volta nel 1981 con la regia di Claus Peymann, la commedia si gioca tutta attorno a un potentissimo e complesso personaggio femminile: una Madre, in precario equilibrio tra nera disperazione e straniata, ossessiva comicità. Ed è infatti irresistibilmente comico lo stile della pièce, incentrata sul cinico, fluviale, iterativo monologare della protagonista addosso a una figlia-vittima, ridotta negli anni al quasi totale mutismo dell'obbedienza. "Come per la narrativa, scrive il traduttore Eugenio Bernardi, anche per il teatro Bernhard resta fedele a un'idea dell'arte come luogo dell'autenticità. Nonostante cioè la perversità e la falsità di cui è capace il linguaggio. Ma al linguaggio Bernhard non dà tregua: come in "Alla meta" lo complica, lo prova e lo riprova come se nelle pieghe più segrete, negli intrichi semantici spinti fino al grottesco, potesse aprirsi uno spiraglio che faccia intravedere un po' più in là nell'orizzonte di tenebra che comunque circonda ed esalta la vita."

dal 13 al 18 aprile
spett. n° 15 (azzurro)

LA DODICESIMA NOTTE



di **William Shakespeare**
regia di **Egisto Marcucci**
con **Virginio Gazzolo**

Appartiene alla serie delle romantic comedies, "La dodicesima notte", quel gruppo di commedie, cioè, basate sulla novellistica amorosa che il grande drammaturgo inglese compose fra il 1599 e il 1660. Leggerezza della trama, dialoghi brillanti, concessione al gusto del pubblico, personaggi romanzeschi, uso insistito del doppio travestimento (essendo tutte le parti femminili sostenute nei teatri elisabettiani da ragazzi, si hanno in queste commedie ragazzi truccati da fanciulle che a loro volta si travestono da uomini): questi gli ingredienti di un genere che sotto la spigliatezza di un gioco scenico scoperto e deliberato a stento nasconde una delicata nota di malinconia (sono anche gli anni di "Amleto"). Quella nota che sempre si accompagna al passaggio dalla giovinezza alla maturità e che ha nello sbrogliamento di relazioni amorose complicate e faticose il suo simbolico pedaggio. E amori non corrisposti, naufràgi, travestimenti, scambi di persona, burle, fughe, trame ingarbugliate, qui pro quo e agnizioni puntualmente, con gradevolissimi effetti teatrali costellano anche la trama fantasiosa de "La dodicesima notte".

aprile (date da definire)
Palasport di Chiarbola
spett. n° 4 (rosso)

PROVE PER UN RECITAL

di e con **Gigi Proietti**

Dopo la stagione dei Gassman, dei Manfredi e dei Sordi e prima di quella dei Benigni e dei Verdone, Gigi Proietti occupa pressocchè da solo il ruolo del grande attore che sa monolgare con il pubblico con la verità e l'intensità di un poeta, e del grande comico che sa divertirlo con la leggerezza del suo vulcanico e poliedrico istrionismo. Un istrionismo che è talento prima e arte attorale vera poi. Un'arte che viene da lontano: dalla grande tradizione comica dell'avanspettacolo ma anche dalle cantine della sperimentazione e dell'avanguardia negli anni '60. E poi cinema, ancora teatro, tanto teatro – tragedie, commedie, commedie musicali, monologhi – fino al recente e travolgente successo televisivo. Ma è a teatro che rimane insuperabile la sua capacità magnetica di catturare e ammaliare il pubblico. Come anche in questo "Prove per un recital". Che è "tutto meno che una "rappresentazione": in scena – dice Proietti – non c'è un "Amleto", ma il Proietti contaminatore che viaggia all'interno della propria testa con tanti suoni e idee che scattano da un niente, come nella commedia dell'arte."

115402

CENTRO VENDITA
REX

LISTE DI NOZZE - agevolazioni di pagamento FINDOMESTIC

NUOVA PRODUZIONE REX dalle
LAVASTOVIGLIE: Techna più e Techna più colorate
8 e 12 coperti da 890.000
LAVATRICI: JETSYSTEM CARICA DALL'ALTO 1000 G/m
centrifuga con variatore a **1.120.000**
alle OFFERTE DI SETTEMBRE
FRIGO INCASSO REX FI 230 a 550.000
MICROONDE REX COMBINATO da 330.000
FERRO DA STIRO PROF. CON CALDAIA 199.000

Inoltre da noi trovi i prodotti delle migliori marche a degli ottimi prezzi e la *CONSEGNA E L'INSTALLAZIONE* te la facciamo *GRATIS.*

I PROFESSIONISTI DELLE APPARECCHIATURE DA INCASSO
TECNORICAMBI S.r.l.
TRIESTE - Via Cologna 32 - Tel. 040/578058
L'unico negozio che ti segue dopo la vendita con
L'ASSISTENZA TECNICA DEI RICAMBI ORIGINALI:
ELECTROLUX - NARDI - REX - SMEG - TECNOGAS - ZOPPAS - AEG

115404

STUDIO INTIMO®
BIANCHERIA INTIMA FUNZIONALE TECNICO-SPORTIVA®
VIA SETTEFONTANE 6 - TRIESTE 040/368717

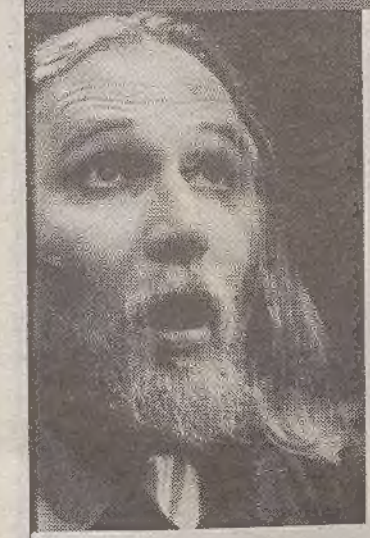
115253

Anni Verdi
abbigliamento bambini e ragazzi
Anni Verdi
0-16

NUOVI ARRIVI
AUTUNNO
INVERNO

TRIESTE
P. Ospedale 6/F - ☎ 040/774904

dal 12 al 18 ottobre spett. n° 1 (rosso) — TRIESTE, EBREI E... DINTORNI



con **Moni Ovadia**
e la **TheaterOrchestra**

A Trieste, ai luoghi fisici e mentali di cui si è nutrito il suo fascino segreto e la sua essenza spesso inafferrabile Moni Ovadia dedica un cabaret molto speciale, che è soprattutto un gesto d'amore per questa città tra le più uniche e misteriose. Crocevia di popoli, "città 'astratta e premeditata', come diceva Dostoevskij di Pietroburgo (analogamente cresciuta per decisione di un sovrano anziché per un processo di sviluppo organico), Trieste è stata e rimane ricca di contrasti, ma soprattutto ha cercato e cerca la propria ragione d'essere in quei contrasti e nella loro insolubilità." (Magris-Ara in "Trieste - Un'identità di frontiera") Attraverso questa realtà cosmopolita, eterogenea, spesso anticipatrice dei tanti terremoti spirituali che hanno sconvolto il mondo in questo secolo, Moni Ovadia ci porterà in una divertente e ironica scorribanda a rileggere la storia di Trieste assieme alle molte voci che popolano la sua cultura – da Svevo a Saba, da Giotti a Cergoly, da Slataper a Stuparich, da Voghera, alle canzonette popolari e alle arie d'operetta, dalle avventure triestine di Joyce alle storielle e ai witz della tradizione ebraica...

dal 21 al 25 ottobre spett. n° 6 (giallo) — WINGS ON ROCK

ideato e diretto
da **Bob Wilson**

"Wings on rock", ultima creazione di Bob Wilson, maestro riconsciuto della scena internazionale, attraverso azioni mimiche e momenti coreografici di due interpreti,si configura come una sorta di spettacolare viaggio iniziatico alla ricerca della verità sulla scorta delle suggestive pagine de il "Piccolo principe" e del mito di Parsifal. Impreziosito dai costumi dello stilista giapponese Kenzo – che reinventa e stilizza kimono, armature e fasciami per le lentezze e le magiche atmosfere dell'antico e affascinante Teatro No-, sostenuto dalle musiche del compositore francese Pascal Comelade, "Wings on rock" rappresenta un ulteriore raffinatissimo e spettacolare capitolo della lunga carriera di Bob Wilson e al tempo stesso ne rappresenta una sorta di stupefacente ritorno alle origini, quando a riempire di straordinari giochi formali il palcoscenico erano solo la musica, i movimenti degli interpreti e le soluzioni luminotecniche nella ricerca di nuove sorprendenti possibilità al linguaggio teatrale e all'accadimento scenico: insomma un " meraviglioso campione di teatralità", per la prima volta sulle scene di Trieste e della regione.

dal 5 all'8 novembre spett. n° 16 (bianco) — ORGIA

di **Pier Paolo Pasolini**
regia di **Massimo Castri**

"Orgia" è tra le sei opere teatrali in italiano, la sola ad essere allestita dallo stesso Pasolini, in un'edizione che al suo debutto, a Torino nel 1968, fece ovviamente rumore e scandalo. Non tanto per la materia che il dramma mette in scena - la cruda disanima di un rapporto coniugale basato su una sofferta componente sadomoasochista, quanto per la struttura quasi monologante e la scrittura in versi. Un "teatro di parola", "contro" il quale è andato Castri in questo spettacolo che è stato uno degli eventi teatrali della scorsa stagione. Ricercando un sottotesto squisitamente e visivamente teatrale che ne svelasse le motivazioni più profonde, Castri ha realizzato una favola nera, il racconto di una ricerca estrema di identità. Ricerca che culmina nello svelamento della verità e, trattandosi di una verità diversa, nella morte. Perchè la storia di questa coppia finisce con il far esplodere l' ipocrisia della società borghese e del perbenismo consumista. Ancora una volta, dunque, la parola di Pasolini si alza profetica a denunciare le contraddizioni di una società che rifiuta l'autentico e il vero della condizione umana.

dal 10 al 15 novembre spett. n° 11 (azzurro) — GABER 98/99 Un'idiozia conquistata a fatica

di e con **Giorgio Gaber**

Cantore da molte stagioni, ormai, di un diffuso disagio esistenziale e generazionale, di una condizione di spaesamento che dall'individualità sconfina pericolosamente nella politica e viceversa, Giorgio Gaber anche in questo spettacolo, rincorre in diretta quel grado, sempre più prossimo allo zero, di indifferenza, di rassegnazione, di chiusura nell'io più egoista che caratterizza il presente collettivo e quello di ciascuno di noi. In particolare il tema centrale di questo nuovo capitolo della indagine di Gaber sui mali della nostra epoca diventa lo stretto rapporto di causa-effetto che c'è tra l'inarrestabile espansione del mercato e lo scadimento delle coscienze sempre più assuefatte al consumo. In questo quadro, che sembrerebbe offrire poche vie d'uscita, si impone all'individuo l' arduo compito di mantenere un precario ma consapevole equilibrio, il solo a consentirgli un qualche senso alle sue azioni quotidiane. D'altronde se è vero che l'antagonismo decisivo è quello tra coscienza e mercato, è forse possibile che da questa contrapposizione l'uomo possa rinascere di dentro e pensare a una vita diversa.

dal 10 al 20 dicembre spett. n° 2 (rosso) — AMLETO

di **William Shakespeare**
regia di **Antonio Calenda**
con **Kim Rossi Stuart**

Pochissime sono le opere dell'ingegno umano che anche a secoli di distanza della loro comparsa mantengono intatti e vivi valore e significato, al punto da risultare sempre attuali, sempre moderne. Tra queste "Amleto" è certamente quella che più si è prestata a diventare di volta in volta metafora o simbolo, chiave di interpretazione di un'epoca e delle sue caratteristiche culturali ed esistenziali. "Amleto, scrive il traduttore e critico Agostino Lombardo, non è più un personaggio drammatico ma è un mito, il maggior mito moderno, un mito polivalente, polimorfico, proteico", adatto a tutte le stagioni dell'animo e della mente umana. La tragedia di Amleto è la straordinaria, modernissima consapevolezza di chi coglie l'assurdo del mondo e dell'esistere, di chi usa l'intelligenza, anche fingendo la follia, per afferrare la vita in tutti i suoi rapporti, la coglie nel presente, la vede nel passato, ne prepara il futuro- e di presente passato e futuro se ne domanda la ragione. Domanda alla quale non c'è risposta, e il mondo rimane (con tutto quello che ne consegue sul piano individuale e collettivo) inesorabilmente 'fuor di sesto'.

dal 5 al 10 gennaio spett. n° 7 (giallo) — BESTIARIO VENETO

di e con **Marco Paolini**

Spazia dalla "galassia pedemontana" alla "laguna mondo", a racchiudere in un emozionante "cortocircuito della memoria" questa parte d'Italia che sta a nordest, lo sguardo di Marco Paolini in questo suo ultimo lavoro, come sempre coinvolgente, amaramente comico e sicuramente emozionante. E', quello di Paolini uno sguardo stupito, interrogativo, incredulo, a tratti malinconicamente rabbioso, ma anche ironicamente disincantato e divertito: lo sguardo di chi fatica a ritrovarsi a casa propria, di chi non trova le parole per dire quello che è avvenuto, improwiso e sconcertante, in questa "casa", per descrivere quella mutazione profonda e sconvolgente che ha radicalmente nel giro di pochi anni cambiato il volto a una terra per secoli segnata dai ritmi antichi dello scorrere, lento o impetuoso, delle molte acque dei molti fiumi o dal suono famigliare e caro dei mille campanili. Sempre più ispirato, ma anche sempre più attento alle raffinatezze del palcoscenico, Paolini conferma, con questo suo poeticissimo e civilissimo Bestiario le sue straordinarie doti di affabulatore e di interprete arguto e appassionato.

113252
IMMOBILIARE PROGETTI
ADERENTE ALL'ANCE
s.n.c.
❖ RESTAURI:
APPARTAMENTI NEGOZI
FACCIATE - TETTI - INTERNI
❖ PROGETTI
❖ COSTRUZIONI
❖ COMPRAVENDITE
❖ AFFITTANZE
TRIESTE - Via della Raffineria, 9
Tel. 040/661455 - 0330/524175 - Fax 040/661457
UDINE - Via Mantica, 7
Tel. 0432/504402 - 0337/532295 - 0337/530662

Recupero anni
111503
LICEO SCIENTIFICO
CLASSICO - LINGUISTICO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
PER RAGIONIERI,
PER GEOMETRI E
PER DIRIGENTI DI COMUNITÀ
ISTITUTO MAGISTRALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER ASSISTENTI COMUNITÀ INFANTILE
I prossimi esami di maturità si svolgeranno secondo la nuova normativa molto innovativa soprattutto per i candidati esterni.
Il Centro Studi Fermi è a disposizione per tutti i chiarimenti necessari per una consulenza didattica precisa e gratuita.
GRATUITO
un anno di recupero a chi si trasferisce al ITC "Fermi" o al Liceo "Fermi" parificati
ULTIMI GIORNI DI ISCRIZIONE
TRIESTE
Via Lazzaretto Vecchio 24
Tel. (040) 307416 - 307440 - 301626
www.centrostudifermi.it
e-mail: fermits@tin.it

115405
ENOTECA RISTORANTE
Al Canal
Walter Visentin
ASSOCIATO
A.I.S. ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Adiacente al «Canal Grande» nella storica piazza del Mercato, il Sommelier Walter vi attende per le vostre colazioni e pranzi di lavoro con una vasta scelta di portate mitteleuropee.
E annuncia l'apertura della nuova sala ristorante anche nelle serate di giovedì, venerdì e sabato, consigliandovi specialità di pesce annaffiate da uno dei suoi vini o spumanti (300 etichette in carta).
Trieste • Piazza Ponterosso, 2
Tel. e fax (040) 366274 • Chiuso la domenica

GRUPPO GREENVISION®
Lenti a contatto
progressive
senza occhiali
ad ogni distanza
Superstudio
Grado
GOLFO DI TRIESTE
Capo Salvore
CENTRO OTTICO OFTALMICO
BOSSI
34138 Trieste - Largo Sonnino, 5
Tel. 040774787 - Fax 040632837